

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “*Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*” e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale “*A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica*”;

VISTO l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, per il quale le quote dell’otto per mille a diretta gestione statale sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica, nonché, a decorrere dalla ripartizione del 2023, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “*Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale*” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO in particolare, l’articolo 2-bis, del Regolamento, recante i criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2022, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l’anno 2022, in relazione alle categorie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione di beni culturali ai fini dell’ammissione alla quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale per l’anno 2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’articolo 4 del richiamato DSG 21 gennaio 2022 sui parametri di valutazione, le risorse della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” sono destinate prioritariamente agli interventi, idonei, di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016. Esaurita la graduatoria di tali interventi, si procederà all’assegnazione delle somme restanti agli altri progetti di cui all’articolo 2-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998, presentati a valere sulla medesima categoria;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, per il triennio 2021, 2022 e 2023, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per la tipologia “*Conservazione dei beni culturali*”, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata “Commissione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021, recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2022, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato*” in euro 86.023.133,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 584/Bil del 30 novembre 2022 recante l’assestamento di bilancio per l’anno finanziario 2022 sul capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef di pertinenza dello Stato*” in euro 17.306.169,00;

VISTO che la dotazione da bilancio di previsione più l’assestamento per l’anno finanziario 2022 sul capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato*” ammonta ad euro 103.329.302,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 8, del decreto–legge 10 agosto 2023, n. 105, “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, la categoria “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” concorre alla ripartizione delle risorse dell’otto per mille solo a partire dall’annualità 2023;

VISTO l’articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, per il quale i mezzi finanziari dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l’altro, da una quota pari al 20 per cento della quota a diretta gestione statale dell’otto per mille dell’Irpef;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del giorno 8 giugno 2023 con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari a euro 20.665.860,40;

VISTO che al netto della quota trasferita all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, la quota totale a diretta gestione statale dell’otto per mille dell’Irpef disponibile per la ripartizione per l’anno 2022 è pari ad euro 82.663.441,60 e che occorre dividerla in parti uguali per ciascuna delle cinque categorie, ai sensi dell’articolo 2-*bis*, comma 1, del Regolamento;

VISTO l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, ove si stabilisce che “*le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica*” e per effetto del quale la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell’edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO l’art. 8-*ter*, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 48/Bil del 7 marzo 2022, 394/Bil e 395/Bil del 21 luglio 2022 con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo pari ad euro 577.046,14 per restituzione di somme non utilizzate per la categoria “*Conservazione di beni culturali*”;

VISTO che per la categoria “*Conservazione di beni culturali*” la quota da ripartire, pari a euro 16.532.688,32, è aumentata di euro 577.046,14 per il recupero dei risparmi di spesa riversati nell’anno 2022 sul capitolo di spesa 224;

VISTO il D.P.C.M. 21 aprile 2023 con il quale è stata approvata la ripartizione dell’otto per mille dell’annualità 2021 destinata alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*” inclusa la somma residua, pari a euro 16.373.356,92, rinviata per la ripartizione dell’anno 2022, per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”;

VISTO che per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*” la quota da ripartire è ulteriormente aumentata di euro 16.373.356,92 per il recupero dei residui di ripartizione dell’anno precedente, raggiungendo l’importo di euro 33.483.091,38;

PRESO ATTO delle istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per l’anno 2022, pari a n. 42, di cui n.18 riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-*bis* al decreto-legge n. 189 del 2016, e n. 24 riguardanti gli altri progetti di cui all’articolo 2-*bis*, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998 e indicate rispettivamente negli **allegati BC 1.1 e BC 1.2**;

VISTO l’elenco delle istanze escluse dal procedimento di ripartizione, comprensive di quelle non procedibili, pari a n. 22, di cui n. 6 riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-*bis* al decreto-legge n. 189 del 2016 e n. 16 riguardanti gli altri progetti della categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, ed indicate, rispettivamente, negli **allegati BC 2.1 e BC 2.2**;

VISTA la relazione finale del giorno 8 novembre 2023, con la quale la competente commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti ammissibili al finanziamento, pari complessivamente a n. 20, il cui esito è riportato negli allegati **BC 3.1 e BC 3.2** – graduatoria finale, riguardanti, rispettivamente, n. 12 progetti aventi a oggetto i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-*bis* al decreto-legge n. 189 del 2016 e n. 8 altri progetti rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*”;

VISTO che, all’esito dell’istruttoria svolta, tenuto conto della quota disponibile per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, risultano interamente finanziabili tutti i n. 20 progetti idonei, riportati negli allegati **BC.4.1**, con riferimento ai beni culturali rientranti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-*bis* al decreto-legge n. 189 del 2016, e **BC 4.2** relativamente ai restanti beni culturali;

VISTO che l’importo dei progetti ammessi a finanziamento è pari a euro 3.621.996,47, per gli interventi di cui all’allegato **BC 4.1** ed euro 8.790.494,07, per i restanti interventi di cui all’allegato **BC 4.2**, per un importo complessivo di euro 12.412.490,54;

VISTO che l’importo totale dei progetti ammessi a contributo per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*” non esaurisce la somma a disposizione della categoria, pari a euro 33.483.091,38, e che residua un importo pari a euro 21.070.600,84;

VISTO che, per effetto del citato articolo 21-*ter* del decreto-legge 9 aprile 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, le risorse della quota Irpef dell’otto per mille riferite alla conservazione dei beni culturali sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei

beni culturali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni ivi indicati, pertanto la somma residua di euro 21.070.600,84 deve essere riportata in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 al fine dell'assegnazione alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per la ripartizione dell'anno 2023;

VISTA la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2022 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 e 12 novembre 2022, con i quali al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, sono state conferite le deleghe per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in data 13 marzo 2024, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2022;

le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

D E C R E T A

ART. 1

- 1) Per l'anno 2022, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, di cui all'articolo 2, comma 5, del Regolamento, è pari ad euro 33.483.091,38.

ART. 2

- 1) Sono approvati gli elenchi delle istanze escluse dal procedimento – anno 2022 – della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per le motivazioni riportate negli **allegati BC 2.1 e BC 2.2.**
- 2) Sono approvate la graduatorie – anno 2022 – della categoria “*Conservazione dei beni culturali*” degli interventi idonei al finanziamento mediante la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale di cui all'articolo 1, del presente decreto, riportate negli **allegati BC 3.1 e BC 3.2** in ordine decrescente di punteggio espresso dalla Commissione tecnica di valutazione.

- 3) La graduatoria è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione sul sito www.governo.it sezione DICA otto per mille.
- 4) Le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 ai fini dell'assegnazione alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*” per la ripartizione dell'anno successivo.

ART. 3

- 1) Per l'anno 2022, la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale destinata alla categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, di cui all'articolo 1 del presente decreto, è assegnata agli interventi riportati negli ***allegati BC 4.1 e BC 4.2***, secondo gli importi ivi specificati, per una spesa complessiva pari a euro 12.412.490,54.
- 2) Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*” si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 “*Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato*” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- 3) Per effetto dell'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, la somma residua, pari a euro 21.070.600,84, non esaurita dagli interventi ammessi a contributo, sarà utilizzata nella ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale nell'anno 2023, per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”.
- 4) Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 08 APR 2024

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
Alfredo Mantovano

Elenco allegati – – DPCM di ripartizione della quota otto per mille relativa all'annualità 2022 destinata alla categoria “**Conservazione dei beni culturali**”

- **Allegato BC 1.1** – elenco istanze presentate per i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e *2-bis* al decreto-legge n. 189 del 2016 – anno 2022;
- **Allegato BC 1.2** – elenco istanze presentate per gli altri beni rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*” – anno 2022;
- **Allegato BC 2.1** – elenco istanze riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e *2-bis* al decreto-legge n. 189 del 2016, escluse dal procedimento di ripartizione e relativa motivazione – anno 2022;
- **Allegato BC 2.2** – elenco istanze riguardanti gli altri beni culturali, escluse dal procedimento di ripartizione e relativa motivazione – anno 2022;
- **Allegato BC 3.1** – graduatoria finale dei progetti riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e *2-bis* al decreto-legge n. 189 del 2016, ammessi a valutazione – anno 2022;
- **Allegato BC 3.2** – graduatoria finale dei progetti riguardanti gli altri beni rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*” ammessi a valutazione – anno 2022;
- **Allegato BC 4.1** – elenco istanze riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e *2-bis* al decreto-legge n. 189 del 2016 ammesse a finanziamento per l'anno 2022;
- **Allegato BC 4.2** – elenco istanze riguardanti gli altri beni rientranti nella categoria “*Conservazione dei beni culturali*” ammesse a finanziamento per l'anno 2022.